COMUNE DI BASELGA DI PINÉ
Provincia di Trento

Prot. c_a694 3464 Baselga di Piné, 21 marzo 2025

OGGETTO: Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza della strada comunale “Faida – Riposo” nel Comune di Baselga di Piné a seguito di dissesto idrogeologico.

VERBALE DI SOMMA URGENZA
(ai sensi dell’art. 53 della L.P. 10 settembre 1993 n. 26 e s.m.)

A seguito della segnalazione del Sindaco riguardante lo smottamento verificatosi il 15 marzo 2025 lungo la strada comunale “Faida-Riposo”, il sottoscritto ing. Alessandro Tomasi, funzionario tecnico del Comune di Baselga di Piné, ha emesso l’ordinanza n. 22 del 15.03.2025 di chiusura temporanea al transito veicolare e pedonale della strada, con effetto immediato e fino al ripristino delle condizioni di sicurezza. L’ordinanza prescrive l’apposizione di idonea segnaletica per segnalare la chiusura e prevenire situazioni di pericolo. Tale provvedimento resterà in vigore fino a revoca.
L’evento ha interessato il versante a monte della strada comunale, dove le avverse condizioni meteorologiche hanno provocato il distacco di terreno e massi di grandi dimensioni, riversatisi sulla carreggiata. A seguito dell’accaduto, sono intervenuti tempestivamente i Vigili del Fuoco Volontari e il Cantiere comunale, che hanno attivato operazioni di monitoraggio e messa in sicurezza dell’area, collocando transenne alle estremità della strada, nei pressi dell’abitato di Faida e della località Riposo.
In data 17 marzo 2025, il sottoscritto ha effettuato un sopralluogo tecnico, documentando lo stato dei luoghi con rilevazioni fotografiche.
Dall’ispezione è emerso che le abbondanti precipitazioni dei giorni precedenti hanno causato il distacco di una porzione di versante situata a circa metà del percorso stradale. Il materiale franato, costituito da detriti di notevoli dimensioni e terreno vegetale, si è accumulato sulla carreggiata, occupandone una parte significativa.
Si evidenzia che la sola rimozione del materiale franato non garantirebbe la sicurezza del transito, poiché persiste il rischio di ulteriori cedimenti. La strada, costruita a mezzacosta, è affiancata sul lato di monte da una parete rocciosa alta circa 3 metri, che appare in condizioni di franappoggio. Sopra di essa di estende un pendio in forte pendenza, caratterizzato da uno strato superficiale di terreno vegetale di spessore variabile tra 50 e 80 cm.
A seguito delle verifiche, si è constatato che la parete rocciosa circostante la zona franata presenta evidenti segni di instabilità lungo un fronte di circa 20 metri lineari. Tale condizione non consente la riapertura della strada in sicurezza se non a seguito di un intervento di consolidamento e messa in sicurezza del versante.
Di seguito si riportano alcune fotografie scattate durante il sopralluogo.


17 Mar 2025 14:57:37
16 Piazza della Santa Trinità
Pergine Valsugana
Provincia autonoma di Trento
Trentino-Alto Adige


17 Mar 2025 14:57:48
16 Piazza della Santa Trinità
Pergine Valsugana
Provincia autonoma di Trento
Trentino-Alto Adige


17 Mar 2025 14:57:26
16 Piazza della Santa Trinità
Pergine Valsugana
Provincia autonoma di Trento
Trentino-Alto Adige


17 Mar 2025 14:56:11
16 Piazza della Santa Trinità
Pergine Valsugana
Provincia autonoma di Trento
Trentino-Alto Adige


17 Mar 2025 14:58:15
16 Piazza della Santa Trinità
Pergine Valsugana
Provincia autonoma di Trento
Trentino-Alto Adige



TUTTO CIÒ PREMESSO

Al fine di stabilizzare il fronte, prevenire ulteriori smottamenti nell'area interessata e ripristinare il collegamento tra l'abitato di Faida e la località Riposo, si rende necessario e urgente procedere con l'esecuzione degli interventi di seguito individuati:

- Regimazione delle acque meteoriche provenienti dal versante a monte della strada, indirizzandole verso idonei recettori per evitare che incidano sull'area soggetta a frana e possano causare ulteriori smottamenti, considerando la notevole pendenza dei terreni coinvolti.
- Disgaggio della parete rocciosa sul lato di monte della strada per un tratto di circa 20 metri lineari, con rimozione dei massi instabili e delle porzioni di roccia necessarie alla riprofilatura della parete per la successiva posa di rete paramassi;
- Installazione della rete paramassi sull'intero fronte roccioso per garantire la protezione della strada da eventuali nuovi distacchi di materiale;
- Stabilizzazione del suolo a valle del corpo stradale mediante la realizzazione di una scogliera o altra soluzione tecnica adeguata, al fine di contrastare lo scivolamento parziale del terreno, presumibilmente innescato dal deflusso delle acque provenienti dal versante a monte;
- Rimozione del materiale franato dalla carreggiata, comprensivo di legname, terra vegetale e massi, per ripristinare la viabilità;
- Ripristino della sede stradale, ove necessario, mediante interventi sulle opere di sostegno, barriere di protezione e fondo stradale, garantendo la piena funzionalità della viabilità.
- Esecuzione di eventuali opere accessorie e complementari funzionali alla messa in sicurezza dell'area.
- Gestione degli oneri relativi alla sicurezza, in conformità con la normativa vigente.

Considerata la complessità dell'intervento e la necessità di eseguire rilievi e approfondimenti tecnici aggiuntivi, si rende indispensabile l'incarico a un progettista e un geologo per la valutazione dettagliata degli interventi necessari e la successiva redazione del progetto esecutivo.
Con successivo verbale di integrazione, verrà fornita una stima indicativa delle opere previste per la sistemazione definitiva, comprensiva dei costi per i lavori, degli oneri di sicurezza e delle somme a disposizione dell'Amministrazione (spese tecniche, oneri previdenziali, IVA, imprevisti ed economie).

DICHIARA

che i lavori hanno carattere di somma urgenza per cui ha redatto il presente verbale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 53 della L.P. 26 settembre 1993 n. 26 e s.m.

IL TECNICO
Ing. Alessandro Tomasi

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea con la segnatura di protocollo, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione. La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del Responsabile.

Il sottoscritto ing. Alessandro Santuari, Sindaco del Comune di Baselga di Piné, conferma quanto sopra, in particolare per quanto concerne la situazione di pericolo per la sicurezza ed incolumità pubblica

IL SINDACO
Ing. Alessandro Santuari

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea con la segnatura di protocollo, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione. La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del Responsabile.